



IL PROGETTO

Sanità “mobile” transfrontaliera: Burlo in campo

Il progetto si chiama Ise-Emh e ha come obiettivo quello di creare un ecosistema italo-sloveno per la sanità elettronica e mobile. L'Ircs Burlo Garofolo punta in quest'ambito a implementare la capacità di attrazione di pazienti dermatologici e metterli in contatto con i professionisti della salute. Partner dell'iniziativa Ca' Foscari di Venezia, Polo tecnologico Alto Adriatico di Porde- none e tre realtà slovene, ovvero l'istituto Jožef Stefan e due realtà produttive: Arctur e Robotina. Il progetto ha portato alla realizzazione della piattaforma “Insieme” che consente ai fornitori di aggiungere e integrare facilmente servizi e prodotti. Gli specialisti dell'Ircs hanno creato anche due applicazioni: “DaVinci”, in grado di automatizzare l'analisi di migliaia di articoli scientifici e la loro classificazione, e “PlatOMICs”, che consiste in un ambiente virtuale in grado di compilare numerosi strumenti bioinformatici, volti a deposito, archiviazione, condivisione, analisi, decifrazione, integrazione e interpretazione di informazioni biomolecolari. (an. pi.)

